

leggi di non insistere in quella parte per cui domandano che sia pure fissato un giorno speciale di ogni settimana per lo svolgimento di interrogazioni che riguardano scioglimenti di Consigli.

PRESIDENTE. Riserbiamola questa quistione!

APRILE. Sì, riserbiamola, anche perchè io credo che non sia proprie necessaria, e ci porterebbe ad una modificazione del regolamento della Camera che non si potrebbe inserire in una legge, nè si potrebbe fare in questa sede. Io, per parte mia, quindi insisto nell'emendamento, e pregherei i colleghi di voler mantenere il loro nella sola prima parte, che forse la Camera accetterà perchè informata a criteri di giustizia. Io per conto mio insisto sul mio emendamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

BERTOLINI, relatore. All'onorevole Aprile rispondo che la Commissione si è posta il quesito se convenisse prescrivere che alla Camera ed al Senato fossero comunicati i pareri del Consiglio di Stato ed anche le risposte dei Consigli alle diffide fatte dai prefetti. Ma la Commissione ad unanimità ha ritenuto non essere il caso di prescrivere ciò, perchè la Commissione permanente, la quale auguriamo venga istituita per esaminare i decreti di scioglimento, potrà quante volte lo stimi opportuno richiedere essa, sia il parere del Consiglio di Stato, sia le risposte date dai Consigli. Prescrivere che tale comunicazione si faccia in tutti i casi sarebbe stabilire una trasmissione di carte veramente ingombrante.

APRILE. Per la libertà si può fare altro che questo! Si è fatto ben altro!

BERTOLINI, relatore. Per conseguenza la Commissione ritiene che non si debba accettare l'emendamento dell'onorevole Aprile.

PRESIDENTE. La prima parte della proposta aggiuntiva dell'onorevole Ferri Giacomo è uguale all'emendamento dell'onorevole Aprile. Poi viene la seconda parte della proposta dell'onorevole Ferri Giacomo e questa è meglio riservarla.

BERTOLINI, relatore. Riserviamola.

PRESIDENTE. Se l'onorevole Aprile mantiene il suo emendamento, lo metterò ai voti.

APRILE. Possiamo metterlo insieme con quello dell'onorevole Ferri.

SONNINO, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SONNINO SIDNEY, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Prego gli onorevoli Aprile e Ferri Giacomo di non insistere nei loro emendamenti. La questione della comunicazione del parere del Consiglio di Stato alla Camera ed al Senato è stata discussa anche con la Commissione. A me non sembra metodo buono fare la comunicazione dei pareri del Consiglio di Stato alla Camera ed al Senato, perchè con questo si verrebbe a svisare un poco il carattere assolutamente consultivo del Consiglio di Stato. Del resto, quando la Camera abbia il più lontano dubbio intorno ai motivi dello scioglimento di un Consiglio comunale, può sempre richiedere al Governo tutti gli schiarimenti che desidera. Quando si tratta di pareri conformi, quasi sempre le relazioni del Governo si modellano su quelle del Consiglio di Stato; quindi si ha presso a poco la ripetizione degli stessi argomenti.

Quando si tratta invece di pareri disformi, poichè col sistema adottato dalla presente legge viene a risultare che lo scioglimento è stato approvato per deliberazione del Consiglio dei ministri, la Commissione permanente viene già messa in avviso da questo fatto.

La proposta dell'onorevole Ferri Giacomo potrà poi essere discussa quando occorrerà stabilire la costituzione di quella tale Commissione permanente, che io, come deputato, e non come ministro, ho cercato di suggerire nella relazione ministeriale e che la Commissione ha anche fatta sua.

Sarà allora il caso di esaminare se si debba fissare o no un giorno speciale per le interpellanze intorno a questo argomento. A me pare superfluo: perchè vi è in ogni modo questo diritto nella Camera. Ad ogni modo, non è ora il momento di insistere su di ciò.

PRESIDENTE. L'onorevole Ferri Giacomo insiste nel suo emendamento?

FERRI GIACOMO. Non vi insisto dopo le dichiarazioni del ministro, il quale promette che della questione si occuperà il regolamento.

PRESIDENTE. Pongo a partito l'emendamento dell'onorevole Aprile, che è il seguente: *Alle parole:* « ogni mese vengono comunicati al Senato e alla Camera dei deputati » *sostituire le parole:* « ogni mese vengono comunicati al Senato e alla Camera dei deputati insieme con le risposte dei Consigli sciolti, richieste a norma dell'articolo 2 ».

(Non è approvato).